



Decreto Dirigenziale n. 115 del 19/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA OMF SOC.COOP. A R.L., CON SEDE LEGALE IN POMIGLIANO D'ARCO ALLA VIA BOCCACCIO, 5 ED OPERATIVA IN CASALNUOVO, ALLA VIA ASCALESI, 30, CON ATTIVITA' DI RIPARAZIONE MECCANICA DI MACCHINE ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **OMF Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Pomigliano d'Arco alla via Boccaccio, 5 ed operativa in Casalnuovo alla via Ascalesi, 30**, con attività di riparazione meccanica di macchine ed apparecchi di sollevamento, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D. Lgs. 152/2006, provenienti dall'attività di saldatura, smerigliatura e verniciatura con l'utilizzo effettivo di 2 Kg/g di vernici, di 2 Kg/g di antiruggine e di 2 Kg/g di solvente;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.731549 del 22/09/2004, ai sensi del D.P.R. 25/07/91, reiterata in data 15/09/2011 con prot. n. 697670, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata l'08/11/2011 e terminata il 07/02/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. l'A.S.L. ha depositato agli atti copia certificati di destinazione urbanistica datato 29/11/2005 e di destinazione d'uso datato 29/11/2004, da cui risulta che lo stabilimento ricade in zona Z.T.O. “D1” - industriale ed artigianale del P.R.G., nonché copia di autorizzazione all'abitabilità ed usabilità datata 17/07/1990 del capannone industriale;
 - a.2. il Comune si è riservato di esprimere il proprio parere dopo la conclusione dell'iter di valutazione dei titoli edilizi e di agibilità degli immobili, depositati dall'A.S.L.;
 - a.3. la Società, con note acquisite agli atti prot. n. 886483 del 22/11/2011 e n. 94018 del 07/02/2012, ha trasmesso progetto di adeguamento per il convogliamento delle emissioni derivanti dalle fasi di saldatura e di smerigliatura;
 - a.4. la Provincia, con nota prot. gen. n.13864 del 06/02/2012, ha espresso parere favorevole;
 - a.5. l'ARPAC, con nota prot. 5643 del 07/02/2012, ha richiesto chiarimenti ed integrazioni;
 - a.6. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.7. l'Amministrazione procedente ha assegnato alla Società un termine di 20 giorni per trasmettere le integrazioni richieste dall'ARPAC, invitando quest'ultima ad esprimere il proprio parere entro 10 giorni dall'acquisizione delle stesse e chiedendo al Comune di esprimere il proprio parere definitivo entro 30 gg.;
- b. che la Società, con nota acquisita al prot. n.138837 del 23/02/2012, ha presentato a questo Settore e all'Arpac le integrazioni e i chiarimenti da quest'ultima richiesti;

CONSIDERATO

- a. che gli inquinanti prodotti dalle fasi di verniciatura, saldatura e smerigliatura, risultano captati, abbattuti con idonei sistemi di abbattimento, immessi in atmosfera con i camini E1 (fase di verniciatura), E2 (fasi di saldatura e smerigliatura) ed i valori degli inquinanti previsti rientrano nei limiti indicati all'All.1, alla Parte V del D.Lgs.152/06;
- b. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC e al Comune per esprimere il pro-prio parere senza che gli stessi abbiano manifestato la propria volontà, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito il loro assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito in **Casalnuovo**, gestito dalla **OMF Soc. Coop a r.l.**, esercente attività di riparazione meccanica di macchine ed apparecchi di sollevamento, con lavorazioni di saldatura, smerigliatura e verniciatura;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casalnuovo, alla via Ascalesi, 30**, gestito dalla **OMF Soc. Coop. a r.l.**, con **sede legale in Pomigliano d'Arco, alla via Boccaccio, 5**, provenienti dall'attività di riparazione meccanica di macchine ed apparecchi di sollevamento, con lavorazioni di saldatura, smerigliatura e verniciatura, con l'utilizzo effettivo di 2 Kg/g di vernici, di 2 Kg/g di antiruggine e di 2 Kg/g di solvente, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI E mg/Nmc	PORTATA A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di verniciatura	Polveri COV	0,12 0,255	80.000	10 20,4	Filtri a carboni attivi
E2	Smerigliatura e saldatura	Polveri Nox	0,42 0,0009	900	0,47 0,00065	Filtri in poliestere

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e successive integrazioni;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **OMF Soc. a r.l., con sede legale in Pomigliano d'Arco alla via Boccaccio, 5 ed operativa in Casalnuovo alla via Ascalesi, 30;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Casalnuovo**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/NORD ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi